

**Traduzione di cortesia: in caso di discordanza tra il testo originario in inglese e la traduzione in italiano, la versione inglese prevarrà**

## **PRIVACY STATEMENT**

### **FIT AND PROPER PROCEDURE**

#### **PURPOSE AND LEGAL BASIS FOR THE PROCESSING OF PERSONAL DATA IN THE CONTEXT OF THE FIT AND PROPER PROCEDURE**

La sicurezza e la solidità di un istituto di credito dipendono dalla disponibilità di adeguate strutture di organizzazione interna e dalla composizione del governo societario. Il Regolamento (UE) No 1024/2013 del 15 ottobre 2013 (**Regolamento SSM**)<sup>1</sup> attribuisce compiti specifici alla Banca Centrale Europea (BCE) in merito alle politiche in tema di vigilanza prudenziale degli enti creditizi sulla base dell'articolo 127 (6) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). Per fini di vigilanza prudenziale, alla BCE sono affidati i compiti in materia di enti creditizi con sede negli Stati Membri partecipanti di cui all'articolo 4, nel quadro dell'articolo 6, del Regolamento SSM.

Ai sensi dell'articolo 4 (1) (e), del Regolamento SSM, la BCE deve assicurare il rispetto del diritto dell'Unione che impone agli enti creditizi di dotarsi di solidi dispositivi di governo societario, incluso il possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità per le persone responsabili dell'amministrazione degli enti creditizi. Al fine di svolgere i propri compiti, ai sensi dell'articolo 16 (2)(m), del Regolamento SSM, la BCE detiene inoltre il potere di rimuovere in qualsiasi momento i membri dell'organo di amministrazione degli enti creditizi che non soddisfino i requisiti previsti dal diritto dell'Unione. L' Articolato 91(1) del CRD IV<sup>2</sup> stabilisce che i membri dell'organo di gestione soddisfano sempre il requisito di onorabilità e possiedono le conoscenze, le competenze e l'esperienza necessari allo svolgimento delle proprie funzioni. Nell'ambito delle procedure inerenti la supervisione dei soggetti significativi vigilati, gli articoli 93 e 94 del Regolamento Quadro SSM<sup>3</sup> rappresentano le norme utili ai fini della valutazione da parte della BCE del rispetto dei requisiti professionalità ed onorabilità per le persone responsabili dell'amministrazione degli enti creditizi. Al fine di garantire che i requisiti di onorabilità siano soddisfatti in ogni tempo, ai sensi dell'articolo 94 (2) del Regolamento Quadro SSM la BCE può avviare una nuova valutazione qualora la stessa venga a conoscenza di nuovi fatti suscettibili di influire sulla valutazione iniziale del dirigente interessato.

#### **DISCLOSURE OF PERSONAL DATA**

Tutti i dati personali richiesti sono necessari per effettuare un'adeguata valutazione circa la sussistenza dei requisiti in capo ai membri degli organi di amministrazione dei soggetti significativi vigilati. In caso di mancata comunicazione, la BCE non potrà valutare se i soggetti interessati detengano i requisiti di professionalità ed onorabilità, al fine di assicurare che gli istituti di credito si siano dotati di solidi dispositivi di governo societario. Pertanto, si potrà rifiutare la nomina o chiedere le dimissioni dei dirigenti interessati su queste basi.

---

<sup>1</sup> Regolamento (UE) N. 1024/2013 del Consiglio del 15 ottobre 2013 che attribuisce alla Banca Centrale Europea compiti specifici in merito alle politiche in materia di vigilanza prudenziale degli enti creditizi, OJ L 175, 14.06.2014.

<sup>2</sup> Direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, che modifica la direttiva 2002/87/CE e abroga le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE, OJ L 176, 27.06.2013.

<sup>3</sup> Regolamento (UE) N. 468/2014 della Banca Centrale Europea del 16 aprile 2014 che istituisce il quadro di cooperazione nell'ambito del Meccanismo di Vigilanza Unico tra la Banca Centrale Europea e le autorità nazionali competenti e con le autorità nazionali designate (Regolamento quadro sull' MVU, OJ L 141, 14.5.2014).

#### **RECIPIENTS OR CATEGORIES OF RECIPIENTS OF THE PERSONAL DATA**

Nella valutazione dei requisiti di professionalità ed onorabilità, i dati personali possono essere comunicati, in caso di necessità, alle autorità nazionali competenti (NCA), ai Gruppi di Vigilanza Congiunti (BCE Direzione Generale - Micro-Vigilanza prudenziale I o II), alla BCE Direzione Generale di Micro-vigilanza prudenziale IV (Autorizzazione Division), al Segretariato del Consiglio di Sorveglianza e ai componenti del Consiglio di Sorveglianza e del Consiglio Direttivo della BCE.

#### **APPLICABLE RETENTION PERIOD**

La BCE ha il compito di memorizzare i dati personali in merito alle domande / notifiche dei requisiti di professionalità ed onorabilità per un periodo di quindici anni; dalla data della domanda o della notifica se ritirata prima che una decisione formale sia raggiunta; dalla data di una decisione negativa oppure dalla data in cui gli interessati cessano di essere membri degli organi di amministrazione del soggetto vigilato, nel caso di una decisione positiva della BCE. In caso di riesame sulla base di fatti nuovi, la BCE deve memorizzare i dati personali per quindici anni a partire dalla data della decisione della BCE. In caso di procedimenti amministrativi o giudiziari avviati, il periodo di conservazione sarà prorogato e terminerà un anno dopo il raggiungimento di una decisione definitiva da parte dell'autorità competente.

#### **APPLICABLE DATA PROTECTION FRAMEWORK AND DATA CONTROLLER**

Il Regolamento (CE) n 45/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2000, concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi comunitari, nonché la libera circolazione di tali dati<sup>4</sup>, è applicabile da parte della BCE al trattamento dei dati personali. Ai fini del regolamento (CE) n 45/2001, la BCE è il Titolare del trattamento.

#### **Data Subject Rights**

Gli interessati al trattamento dei dati personali da parte della BCE ai fini della vigilanza prudenziale hanno il diritto di accesso e di rettifica dei dati che li riguardano, ai sensi dell'articolo 9 della decisione BCE del 17 aprile 2007, che adotta norme di attuazione in materia di protezione dei dati (BCE / 2007/1)<sup>5</sup>.

#### **Point of contact**

In caso di domande o reclami riguardo al trattamento, è possibile rivolgersi al Titolare all'indirizzo di posta elettronica [Authorisation@ecb.europa.eu](mailto:Authorisation@ecb.europa.eu), e/o all'Autorità Nazionale Competente all'indirizzo di posta elettronica [Servizio.sb1.gruppi\\_bancari3@bancaditalia.it](mailto:Servizio.sb1.gruppi_bancari3@bancaditalia.it) e [Andrea.Cirilli@bancaditalia.it](mailto:Andrea.Cirilli@bancaditalia.it).

Allo stesso modo, si ha anche il diritto di rivolgersi in qualsiasi momento al Garante Europeo per la Protezione dei Dati. L'interessato ha il diritto di rivolgersi in qualsiasi momento al Garante Europeo per la Protezione dei Dati: <https://secure.edps.europa.eu/EDPSWEB/edps/lang/en/EDPS>.

---

<sup>4</sup> OJ L 8, 12.1.2001.

<sup>5</sup> OJ L 116, 4.5.2007.